

val meglio l'abbuono del 40 per cento per un anno, che il 50 per soli tre mesi; specialmente quando l'abbuono è combinato con provvedimenti, i quali diano facilità di trasportare con tariffe di favore il vino alle grandi distillerie.

Da ciò è chiaro che la proposta del Governo è più pratica ed efficace perchè favorisce la distillazione immediata dei vini che sovrabbondano.

Rispondendo all'onorevole Bonghi espressi appunto questo concetto, e sostenni che se anche si accordasse l'abbuono del 50 per cento senza questi altri provvedimenti che il Governo vi annunzia, l'abbuono gioverebbe a nulla. E sa perchè, onorevole Imbriani? Perchè dell'abbuono fruirebbero forse i grandi produttori, ma ai piccoli, che sono la maggioranza, non gioverebbe, e noi vogliamo venire in soccorso di tutti.

Le nostre trattative con le Società ferroviarie sono bene avviate, e ci danno ferma speranza che in breve se ne vedranno gli utili effetti. (*Benissimo!*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pavoncelli.

Pavoncelli. Per dare uno schiarimento all'onorevole Imbriani. Fra l'abbuono di 40 e quello di 45 c'è la differenza di 7 lire all'ettolitro... (*Ooh!* — *Interruzioni*).

... Sì. Il Governo consente a darci 63 lire ad ettolitro di abbuono ed altre 7 ce ne farà risparmiare sui trasporti del vino. (*Rumori*) È perciò che io prendo atto delle dichiarazioni del Governo, il quale da un lato si è impegnato a presentare una legge speciale per le distillerie, e dall'altro ha promesso di fare il possibile per ottenere un ribasso nei prezzi dei trasporti.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Imbriani.

Imbriani. Anzitutto, sull'affare dei trasporti, dirò, signori, che noi siamo legislatori, e adesso votiamo una legge. Questa riduzione dei trasporti è una promessa; quello che è certo è che noi votiamo una legge.

I trasporti saranno o non saranno ribassati, perchè di promesse ministeriali ne abbiamo vedute tante inadempite!

Noi abbiamo sempre battuto su questa questione dei trasporti, ed abbiamo avuto sempre promesse!

Anche qualche miglioramento di tariffa abbiamo avuto, bisogna riconoscerlo, perchè l'equità regna sempre su questi banchi...

Voci. Su tutti! (*Rumori*).

Imbriani. No; su questi principalmente!

Voci. No! no! (*Rumori — Proteste*).

Imbriani. Voi dite no ed io dico sì.

Vi ho già detto l'altro giorno che qui c'è bisogno di maggior lealtà... (*Interruzioni — Rumori*) ... precisamente, perchè, quando si combatte, bisogna sempre mostrarsi leali in tutto e per tutto! (*Rumori*).

Per esempio, signori, parliamoci chiaro. Il ministro Nicotera mi guarda e sorride. Ebbene, io mi ricordo che il ministro Nicotera chiamava, l'anno scorso, immorale questa legge, che adesso propone. (*Urti — Rumori*).

Presidente. Ma venga all'argomento!

Imbriani. Ma è per rispondere a quei signori... Ho detto che logica e lealtà debbono presiedere ad ogni atto di questi banchi.

Voci. Di tutti! (*Rumori*).

Imbriani. Dunque il ministro diceva: rimettevene a persone tecniche ed interessate.

Io non ci ho nessun interesse perchè non sono nè produttore, nè distillatore. Dunque io non parlo che nell'interesse generale e nazionale, e credo che per lottare contro gli alcool stranieri sia necessario quel 5 per cento di più.

Ma, deputato Pavoncelli, non sapete che se domani si riducono le tariffe sulle ferrovie italiane, saranno ridotte anche sulle ferrovie tedesche ed austriache?

Non comprendete questo? Certo che sì.

Io dunque insisto nell'emendamento nostro e parlo in nome di tutti coloro, che hanno mantenuto la loro firma con logica e lealtà.

Presidente. Sono due le proposte...

Imbriani. C'è la domanda di votazione nominale! (*Rumori — Proteste*). È interesse nazionale...! (*Rumori vivissimi*).

Pantano. Chiedo di parlare.

Imbriani. Siamo in votazione! (*Grida — Rumori vivissimi*).

Voci. No! no! (*Rumori vivissimi*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pantano.

Pantano. A me dispiace di essere in disaccordo con l'amico Imbriani, che stimo immensamente; ma poichè ritengo, che, quando in una Camera le discussioni prendono un tale indirizzo, che si vede il delinearci dei vari partiti, non sia il caso di ripetere gli appelli nominali ad ogni istante, faccio viva preghiera all'onorevole Imbriani ed agli amici, che hanno firmato con lui la domanda di votazione nominale, di non volervi insistere, trattandosi di una questione, nella quale la Camera si è pronunziata; soprattutto quando da tutte le parti ciascuno ha già affermato il proprio pensiero. (*Benissimo! Bravo!*)